



Mercato M&A Italia: 1° Semestre 2024

M&A IN FORTE RIPRESA: OLTRE 46 MILIARDI DI CONTROVALORE NEL PRIMO SEMESTRE (+147% RISPETTO AI 19 MILIARDI DEL PRIMO SEMESTRE 2023)

Tornano i grandi deal, ma il mercato si consolida anche nei volumi con circa 680 operazioni chiuse.

Milano, 3 luglio 2024 – Il mercato M&A conferma un inizio 2024 in forte ripresa. Infatti, **nei primi sei mesi del 2024** si sono registrate operazioni per **circa 46,5 miliardi di euro** (+147% rispetto a' 19 miliardi del primo semestre 2023) superando anche i controvalori registrati nell'intero 2023 (*pari a circa 38 miliardi di euro*). Un risultato determinato anche dalla chiusura di alcuni grandi deal sopra il miliardo di euro.

Recuperano anche i volumi: **nei primi sei mesi circa 680 deal** (*in linea con il primo semestre record dello scorso anno*). Dopo un primo trimestre prudente, il secondo trimestre porta quindi i volumi semestrali ad attestarsi sui livelli record di attività. Su base annua ormai il numero di *deal* chiusi si attesta intorno alle 1200-1300 operazioni.

Per Max Fiani, Partner KPMG e curatore del rapporto *“Stiamo assistendo ad un primo semestre molto favorevole per l'M&A italiano, con una delle migliori partenze degli ultimi 10 anni, soprattutto grazie al contributo dei settori regolati dalle telecomunicazioni (con riferimento allo straordinario contributo dell'operazione svolta da KKR su TIM) all'energia. Anche in termini di volumi, a differenza del mercato globale che registra una modesta decrescita, il numero di deal che stiamo registrando in Italia si attesta sui livelli record degli ultimi anni.”*

In relazione alla **direzione delle operazioni**, in termini di controvalore, nel primo semestre si è assistito ad una **prevalenza di investimenti di operatori esteri su asset italiani** i quali hanno rappresentato oltre il 60% dei controvalori totali. In termini di **numerosità**, invece, oltre il 50% delle operazioni sono state rappresentate dall'**M&A domestico** (Italia su Italia), confermando il trend osservato nel primo trimestre dell'anno.



I principali trend settoriali

A livello settoriale, i tre principali macro settori a cui è attribuibile circa il 73% dei controvalori registrati nel primo semestre del 2024 sono: i) *TMT* con 15,4 miliardi di euro ii) *Energy & Utilities* con 13,4 miliardi di euro; iii) *Industrial Markets* con 5,0 miliardi di euro.

Il settore *TMT*, nello specifico quello delle Telecomunicazioni, guida la classifica delle principali 10 operazioni M&A del primo semestre 2024, grazie all'operazione che ha visto la holding Optics Bidco (costituita da KKR, Abu Dhabi Investment Authority, Canada Pension Plan Investment Board, Ministero dell'Economia ed F2i) acquisire il 100% della rete fissa di **TIM S.p.A. (NetCo)** per un controvalore di circa 14,2 miliardi di euro. L'operazione permetterà alla società italiana di telecomunicazioni, di ridurre i propri livelli di indebitamento e divenire più competitiva nei confronti degli altri player.

Il comparto *Energy & Utilities* si è dimostrato in fermento durante il primo semestre 2024 dal punto di vista dei controvalori scambiati (circa 13,4 miliardi di euro). Tra le operazioni più importanti - oltre all'acquisizione da parte di ENI dell'intero portafoglio di attività relative al gas naturale di **Neptune Energy Group Limited** conclusasi nel primo trimestre per circa 4,5 miliardi di euro – vi è la cessione della totalità delle partecipazioni detenute da Enel (Perù) nella società di distribuzione e fornitura di energia elettrica **Enel Distribución Perú S.A.A.** (83,15%) e nella società di servizi energetici avanzati **Enel X Perú S.A.C.** (100,00%), alla società cinese China Southern Power Grid International (HK) Co. per un corrispettivo di circa 2,9 miliardi di euro. Inoltre, le dismissioni di Enel procedono anche con la cessione del 49% di **Enel Libra Flexsys S.r.l.**, società costituita per la realizzazione e la gestione di un portafoglio di progetti di stoccaggio di energia a batteria e di rifacimento di impianti a gas a ciclo aperto, a Sosteneo SGR S.p.A. per un controvalore di circa 1,1 miliardi di euro.

Volgendo lo sguardo ai settori tipici del Made in Italy, essi si confermano in vetta alla classifica in termini di numerosità delle operazioni. Infatti, oltre il 50% dei deal del primo semestre è attribuibile a operazioni concluse nei segmenti: i) Consumer Markets (30,5%) e ii) Industrial Markets (23,6%).

In relazione al segmento *Consumer Markets*, risulta sicuramente rilevante il *closing* relativo all'acquisizione record del Gruppo Campari dello storico produttore di cognac francese premium **Courvoisier (100% del capitale di Beam Holdings France S.A.S.)** per circa 1,2 miliardi di euro.



Con riferimento al segmento **Industrial Markets** invece, ricordiamo l'acquisizione da parte della banca d'affari americana BDT & MSD Partners, del 49,8% del **Gruppo IMA** (specializzato nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, dispositivi medici, cosmetici, tè, caffè e altri prodotti alimentari) da BC Partners.

In crescita anche il mercato **Support Services & Infrastructure** rispetto al primo semestre del 2023, sia in termini di numero delle operazioni (98 vs. 68) che in termini di controvalore (3,8 vs. 1,1 miliardi di euro). Da annoverare la maxi acquisizione da parte del Gruppo MSC (Famiglia Aponte) del 50% di **Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.** (società tra i principali operatori privati di treni passeggeri ad alta velocità sul mercato europeo), da Global Infrastructure Management LLC per un controvalore di circa 1,6 miliardi di euro.

Il ruolo del Private Equity

Nei primi 6 mesi del 2024 si è registrata un'impennata delle operazioni portate a termine dai **Private Equity** (inclusi *add-on* e dismissioni) che in termini di controvalore hanno partecipato a deal per circa 28,2 miliardi di euro (60% del totale), con importi superiori ai circa 5,2 miliardi registrati nell'intero 2023 (15% del totale 2023).

Tra le principali operazioni chiuse nel primo semestre 2024, oltre alle operazioni già menzionate da parte di KKR sulla NetCo di TIM e quella di BDT & MSD Partners sul Gruppo IMA, troviamo l'acquisizione da parte del fondo di private equity londinese Actis, tramite la controllata Niagara Energy S.A.C., della totalità delle partecipazioni del Gruppo Enel in **Enel Generación Perú** (86,95%) e **Compañía Energética Veracruz** (100%) per un controvalore di circa 1,3 miliardi di euro.

Uno sguardo al mercato borsistico

Volgendo lo sguardo al mercato borsistico, 3 sono le Società che si sono quotate nel secondo trimestre del 2024 sul segmento **Euronext Growth Milan** (aggiungendosi alle 5 che si erano quotate nel primo trimestre): i) **Next Geosolutions Europe**, Società specializzata nei servizi di geoscienza marina e di supporto alla costruzione offshore che opera principalmente nel settore dell'energia, con un particolare focus sulle energie rinnovabili, ii) **Mare Engineering Group** (*Mare Group*), player attivo nel campo dell'ingegneria digitale che sviluppa soluzioni tecnologiche avanzate e si caratterizza per

un'offerta integrata di servizi, prodotti e processi nell'ambito della trasformazione digitale, iii) **Soges Group** (*Place of Charme*), Società che opera nell'ospitalità alberghiera e congressuale, distinguendosi per la propria operatività quale gestore diretto di strutture ricettive di medio-alto livello localizzate prevalentemente in Toscana. Nel secondo trimestre si è concluso il processo di delisting tramite OPA: i) del **Gruppo Tod's**, condotto da Crown Bidco, il veicolo di investimento che fa capo a L-Catterton, l'operatore di private equity di cui è sponsor LVMH.

Nel trimestre precedente avevano abbandonato, tramite **OPA**, il listino: i) **Pierrel** (OPA di Fin Posillipo, holding del gruppo Petrone), Società farmaceutica e ii) **Renegetica** (OPA lanciata da CVA - Compagnia Valdostana delle Acque - tramite la controllata CVA EOS), Società attiva nel settore delle energie rinnovabili prevalentemente nel ruolo di sviluppatore di progetti fotovoltaici. La procedura di delisting volontario è stata invece scelta da: i) **CNH Industrial** (oggi quotata solo al NYSE) e ii) **Softec**, Società quotata sull'EGM, attiva nel settore della *digital transformation*. Sono in corso (prossime alla chiusura) le OPA sul capitale di **Alkemy S.p.A.** (Retex, Società Benefit società controllata da FSI SGR), **Civitanavi Systems S.p.A.** (Honeywell – multinazionale statunitense, che opera in diversi settori, fra cui controllo e automazione nel settore industriale o domestico, componenti per il settore aeronautico, bellico e automobilistico, materiali speciali ad elevate prestazioni), **IVS Group S.A.** (OPA promossa da a Grey S.à.r.l società interamente posseduta da ECoffee Solutions S.r.l e indirettamente controllata da Luigi Lavazza S.p.A.), **Openjobmetis S.p.A.** (OPA promossa da Plavigas-Groupe Crit, uno dei principali player europei del lavoro in somministrazione, quotato su Euronext Paris), **Saes Getters** (OPA promossa da parte di SGG Holding), **Salcef Group S.p.A.** (OPA promossa da Morgan Stanley Infrastructure Partners), **Saras S.p.A.** (OPA promossa da Varas-Vitol B.V.) e **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** (OPA promossa da Unipol Gruppo S.p.A.)

Si segnalano inoltre sul mercato borsistico le operazioni di *Accelerate Bookbuilding* (ABB) da parte di Eni che ha concluso la cessione di 199.556.000 azioni ordinarie **Saipem S.p.A.** pari a circa il 10% del capitale sociale (per un controvalore totale pari a circa 393 milioni di euro) e la cessione da parte di Cemital Privital Aureliana S.p.A. di circa l'1,2% del capitale di **Italmobiliare S.p.A.**

Outlook 2024

La **pipeline attesa** per il 2024 sul mercato italiano in termini di operazioni annunciate, ma non ancora finalizzate, ci consente di stimare un mercato M&A 2024 che potrebbe superare i 70 miliardi di euro in termini di controvalore e le

1.200 operazioni su base annua. Il primo taglio dei tassi da parte della BCE, la Commissione europea che prevede per il 2024 una crescita del PIL (1,0% nell'UE e 0,8% nella zona euro) ed il prospettato calo dell'inflazione IPCA (dal 6,4% del 2023 al 2,7% nel 2024, per poi arrivare al 2,2% nel 2025), ci porta ad essere positivi e prevedere un mercato M&A in crescita.

Tra i deal annunciati e non ancora conclusi ricordiamo, nel comparto **Energy**, l'avvio di un periodo di negoziazione in esclusiva per l'acquisto del 100% del capitale di **2i Rete Gas** da parte di Italgas S.p.A., il riassetto delle reti elettriche in Lombardia, con l'acquisizione da parte di A2A del **ramo di rete elettrica gestito da e-distribuzione** (Gruppo ENI) in alcune aree della Lombardia nelle province di Milano e Brescia.

Nel settore **Consumer Markets** il Gruppo Newlat ha comunicato alla comunità finanziaria l'intenzione di rilevare (entro la fine del mese di luglio) la totalità del capitale sociale di **Princes Limited** ("Princes"), storico gruppo alimentare con sede nel Regno Unito di proprietà del Gruppo Mitsubishi Corporation per un controvalore di circa 700 milioni di sterline. Risulta ancora "bloccata" dall'Antitrust, invece, la fusione tra **Forno d'Asolo** e Sammontana. Nel comparto **Industriale**, è previsto a luglio il closing di Prysmian per l'acquisizione della società quotata statunitense **Encore Wire**, produttrice di cavi elettrici in rame ed alluminio per il settore energy. Leonardo starebbe preparando l'offerta per creare un polo Made in Italy per i veicoli militari, valutando l'acquisizione dell'asset **Iveco Defence Vehicles** di Iveco Group NV. Leonardo ha firmato un accordo vincolante per la cessione della linea di **business "Underwater Armaments & Systems"** a Fincantieri per circa 415 milioni di euro.

Nel settore **Finanziario**, si attende la finalizzazione del conferimento del **ramo di attività della monetica di Banco BPM** per circa 600 milioni di euro nel veicolo PayHolding che sarà controllato al 43% da Fsi e al 29% ciascuno da Banco Bpm e Iccrea. Oltre alla maggiore contendibilità di **MPS**, gli occhi sono puntati sulla attesa dismissione, da parte del MEF, delle quote direttamente detenute in **Poste Italiane S.p.A.** per un controvalore che potrebbe ammontare a circa 4,4 miliardi. Valore, tuttavia, che può prescindere dalla tempistica di realizzazione dell'operazione, che va inquadrata nell'orizzonte triennale 2024-2026.

Inoltre, nel settore dei trasporti la Commissione Europea è pronta a dare il via libera all'operazione che consentirà a Lufthansa di acquistare dal MEF una quota del 41% di **ITA Airways**. Ciò avverrà mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato del valore di 325 milioni di euro. Lufthansa avrà poi un'opzione per salire fino al 100% di ITA Airways.



Per ulteriori informazioni

Michele Ferretti

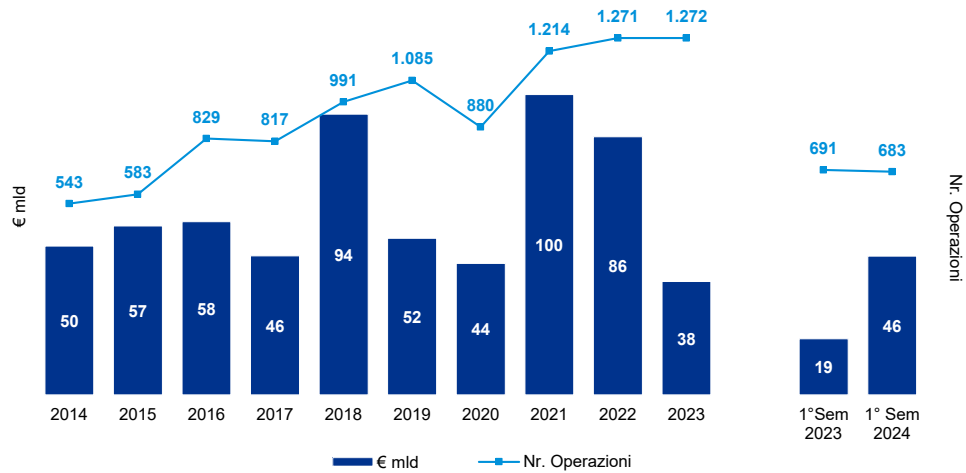
Director Corporate Communications

Mobile | +39 348 3081289

KPMG è un network globale di società di servizi professionali per le imprese attivo in 143 paesi del mondo con oltre 273 mila persone. Nell'ultimo anno fiscale il network KPMG ha fatto registrare ricavi aggregati a livello globale pari a 36,4 miliardi di dollari. In Italia il network KPMG è rappresentato da diverse entità giuridiche attive nella revisione e organizzazione contabile, nel business advisory, e nei servizi fiscali e legali.

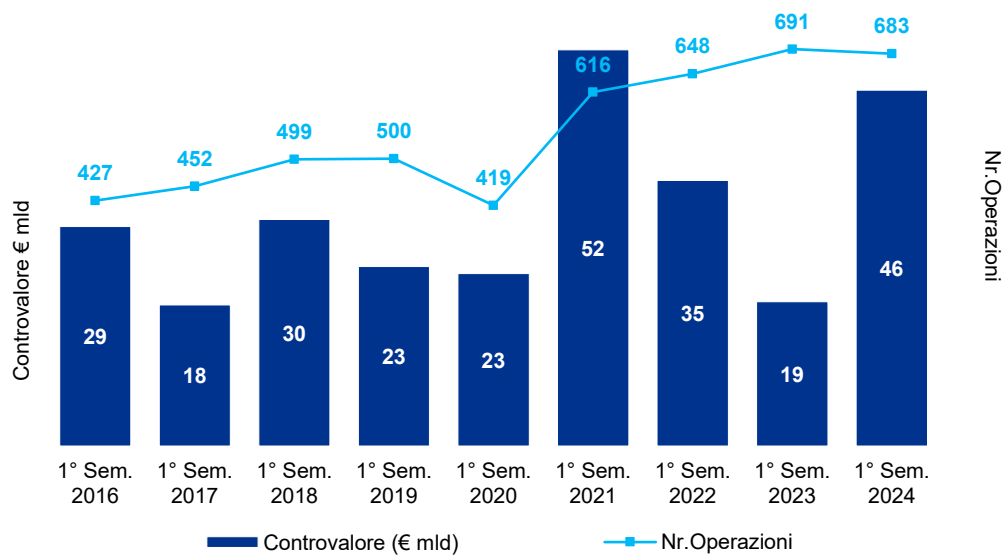
Allegati

Trend mercato M&A | 1° Semestre 2024



Fonte: KPMG Corporate Finance
 Note: dati aggiornati al 24 giugno 2024

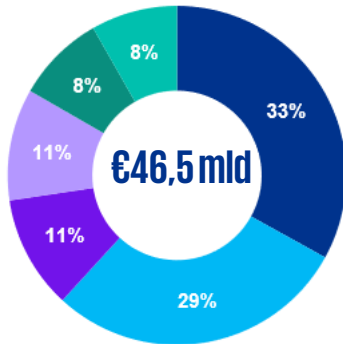
Trend mercato M&A | Confronto Semestrale 2015-2024



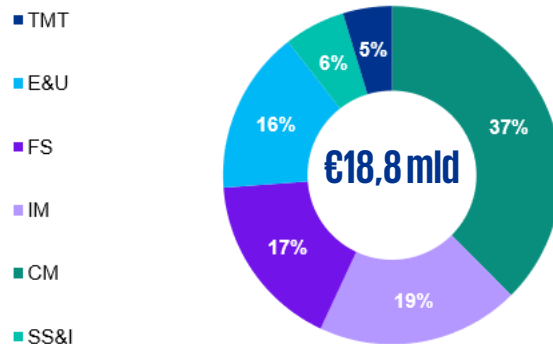
Fonte: KPMG Corporate Finance
 Note: dati aggiornati al 24 giugno 2024

I settori target nel 1° Semestre 2024 vs 1° Semestre 2023

1° Semestre 2024 (% € mld)



1° Semestre 2023 (% € mld)



Fonte: KPMG Corporate Finance
Note: dati aggiornati al 24 giugno 2024

Le principali 10 operazioni M&A del 1° Semestre 2024

	Target	Bidder	%	€mld
1	NetCo (TIM S.p.A. – rete fissa)	Optics Bidco (KKR)	100%	14,2 ^(a)
2	Neptune Global Business e Neptune Norway Business	ENI S.p.A. e Vår Energi ASA (Gruppo Enel)	100%	4,5
3	I.M.A. Industrie Macchine Automatiche S.p.A.	BDT & MSD Partners	49,8%	2,9 ^(b)
4	Enel Distribución Perú SAA (83,15%) e Enel X Perú SAC (100%)	China Southern Power Grid International (HK) Co. Ltd.	83,15% 100%	2,9 ^(c)
5	Liberty Seguros, Compañía de Seguros y Reaseguros, S.A.	Assicurazioni Generali S.p.A.	100%	2,3
6	Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.	Mediterranean Shipping Company	50%	1,6
7	Enel Generación Perú (86,95%) e Compañía Energética Veracruz	Niagara Energy S.A.C. (Actis LLP)	86,95% 100%	1,3
8	Beam Holding France S.A.S. (brand Courvoisier)	Davide Campari N.V.	100%	1,2
9	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	Unipol Gruppo S.p.A.	14,8%	1,1
10	Enel Libra Flexsys S.r.l.	Sosteneo SGR S.p.A.	49%	1,1
Controvalore prime 10 operazioni M&A 1° Semestre 2024				33,1
% prime dieci operazioni M&A su totale 1° Semestre 2024				71,3%
Controvalore totale M&A Italia 1° Semestre 2024				46,5

Fonte: KPMG Corporate Finance
Note: dati aggiornati al 24 giugno 2024

Note: (a) Expected TIM deleverage €14,2 miliardi -Telecom Capital Market Day; (b) Il controvalore del deal non è stato reso pubblico; rumors di mercato valutazione complessiva della società intorno ai 6,5 miliardi di euro. (c) CSGI ha acquistato le partecipazioni detenute da Enel Perú in Enel Distribución Perú S.A.A. (pari a circa l'83,15%) e in Enel X Perú S.A.C. (pari al 100%) a fronte di un corrispettivo totale di circa 3,1 miliardi di dollari USA (circa 2,9 miliardi di euro);

La pipeline

	Target	Bidder	%	€mlrd
1	Poste Italiane S.p.A.	 Mercato (privatizzazione)	 29,6%	~4,4 ^(a)
2	2i Rete Gas S.p.A.	 Italgas S.p.A.	 100%	~4,0 ^(b)
3	Encore Wire Corp.	 Prysmian S.p.A.	 100%	3,9 ^(c)
4	Prelios S.p.A. (Davidson Kemper Capital Management LP)	 X3 Group S.r.l. (ION Capital)	 Magg.	1,3 ^(d)
5	Enel S.p.A. (ramo ramo di rete elettrica gestito da e-distribuzione in alcune aree della Lombardia nelle province di Milano e Brescia)	 A2A S.p.A.	 90%	1,2
6	Saras S.p.A.	 Varas S.p.A. (Vitol B.V.)	 54,5%	0,8
7	Princes Limited (Mitsubishi Corporation)	 Newlat Food S.p.A.	 100%	0,8
8	Iveco Defence Vehicles S.p.A.	 Leonardo S.p.A.	 Magg.	0,8
9	Banco BPM S.p.A. (divisione Merchant Acquiring e distribuzione carte di credito – issuing)	 Numia S.p.A. (già BCC Pay S.p.A.)	 100%	0,6
10	Salcef Group S.p.A.	 Morgan Stanley Infrastructure Partners	 27,2%	0,4

Fonte: KPMG Corporate Finance

Note: dati aggiornati al 24 giugno 2024

Note: (a) Laddove si procedesse alla cessione dell'intera partecipazione direttamente detenuta dal MEF, il controvalore desunto sulla base dei più recenti dati di mercato disponibili potrebbe ammontare a circa 4,4 miliardi. Valore, tuttavia, che non può prescindere dalla tempistica di realizzazione dell'operazione, che va inquadrata nell'orizzonte triennale 2024-2026.; (b) 12 maggio 2024 gli azionisti "hanno ricevuto un'offerta non vincolante da Italgas SpA per l'acquisto del 100% di 2i Rete Gas. Senza interrompere il processo di quotazione, F2i Sgr e Finavias hanno accordato a Italgas un periodo di esclusiva, al fine di completare una due diligence prodromica ad un'eventuale offerta di acquisto vincolante; (c) Enterprise value (d) 13 giugno 2024 Bankitalia autorizza la vendita di Prelios al gruppo Ion di Andrea Pignataro.